



COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

UFFICIO AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 06.02.2012

seduta pubblica, inizio lavori consiliari ore 20:31. Scioglimento seduta alle

- Antonio?

Buona sera a tutti. Cominciamo il Consiglio Comunale con l'appello. Prego Dott.ssa.

ore 22:18.

- Grazie.

Pagg. da n° 1 a n° 30.

Rizzoli Andrea – presente

Lainà Giuseppe *assente*

Cardinale Carmelo *assente*

Spagna Claudio – presente

Carboni Caterina – presente

Stringhini Ennio – presente

Rosi Nicola – presente

Agosti Fabio – presente

Zilioli Maura – presente

Barattieri Barbara – presente

Simonazzi Luigi – presente

Saccani Alessandro *assente*

Fadda Alessandro - presente

Gandolfi Silvia *assente*

Riccardi Maria Cristina - presente

Giuffredi Sergio *assente*

(entra alle ore 20:56 durante la votazione del p.to 3 dell'odg.)

Varatta Antonio – presente

Grazie.

- bene. Cominciamo la seduta del Consiglio Comunale. Ho qui al mio fianco l'Ing. Mazzera con cui andremo diciamo ad analizzare i primi tre punti che riguardano l'urbanistica. Il primo punto è



1
Ag

“L’approvazione del PUA ex art. 6 del POC ambito per nuovi insediamenti a Bezze, scheda di prescrizione BR02 a destinazione residenziale configurante variante allo schema grafico di POC” questa delibera era delibera come dicevo prima di approvazione, delibera che è stata adottata nel settembre 2011 votata con 16 voti favorevoli e un astenuto Antonio Varatta, e al momento dell’adozione mancava il nulla osta della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio che poi è intervenuto l’8 Novembre sempre del 2011. E nel periodo canonico dei 60 giorni che scadeva l’8.1.2012 per osservazioni, non sono pervenute osservazioni al riguardo. Quindi il, gli Uffici competenti hanno predisposto la documentazione per approvare il punto all’ODG come dicevo prima in sede di approvazione. Se ci sono domande al proposito, ripeto c’è anche l’Ing. Mazzerà che può rispondere in modo puntuale. Prego. Se non ci sono...Antonio se hai domande? Si loro han detto... Prego Varatta.

- No io ricordo insomma l’ha ricordato anche il Sindaco che mi ero astenuto in sede di adozione, però ho potuto constatare insomma che non ci sono state osservazioni, pareri sono stati tutti favorevoli dagli Enti preposti. Rimane questa vicinanza molto vicinanza all’argine del Parma e poi anche le due strade che troncano, lasciano intendere ad un futuro completamento urbano. No si dice così praticamente quel riempimento degli spazi lasciati vuoti. Però ripeto non ci sono stati ostacoli se gli Enti preposti, quindi USL, ARPA e quant’altro hanno dato il loro parere favorevole, lo darò anch’io.

- Bene. Passiamo allora dichiarazione di voto. Prego Fadda. Antonio? Grazie.

- Il nostro voto è favorevole.

- Prego Varatta.

- Favorevole.

- Prego Spagna.

- Favorevole.

- Mettiamo allora a votazione il punto n. 1 che è “approvazione del PUA ex art. 6 del POC ambito per nuovi insediamenti a Bezze, scheda di prescrizione BR02 a destinazione residenziale configurante variante allo schema grafico di POC” chi vota a favore? Contrari? Nessuno. Astenuti nessuno. Diamo anche l’immediata eseguibilità dell’atto. Chi vota a favore? Contrari e astenuti.

Secondo punto “Approvazione di variante all’art. 16 del RUE ai sensi dell’art. 42 con introduzione del comma 6bis con nuove prescrizioni per l’uso delle aree di urbanizzazione secondaria eccedenti gli standard in ambito produttivo di complemento e derivato intervento edilizio unitario”. Questa è una delibera che abbiamo adottato all’unanimità nel 2010 che è stata un attimo, così, riproposta con tempi un po’ lunghi comunque insomma la riproponiamo e ovviamente in sede di approvazione.



A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'G' or similar character.

Ingegnere se magari...è più tecnica che.... Non ci sono state osservazioni nell'arco di 60 giorni, ripeto è stata votata all'unanimità e ne è in corso l'adozione. Ingegnere, vuol dire qualcosa sul punto all'oggetto?

- Non lo so se non ci sono domande... comunque diciamo che è un'omologazione ad una norma di RUE che esiste già in un'altra area che consente nel verde di fare il 50% di parcheggio e questo in considerazione del fatto che siamo in una zona produttiva ben lontana dal nucleo abitato in cui si manifestano esigenze di valutare la possibilità di creare una superficie di sosta per mezzi che, mi si dice io non frequento molto quelle parti di San Polo, stiano ingombrando le strade della zona produttiva. È una norma che in realtà non introduce niente di nuovo perché il 50% di parcheggio nel verde si può già fare ad esempio se si realizzasse un impianto sportivo se...e già in un altro produttivo anche senza questa condizione, è data questa possibilità. Poi non lo so ...si valuterà se ci saranno le iniziative per concretizzare questo ma io non vado avanti sapendo che è un'opera che è piuttosto costosa. Quindi bisogna vedere se è possibile trovare una gestione. Un parcheggio di quelle dimensioni costa almeno 500mila euro.

- Prego se ci sono domande a tal proposito. Varatta?

- Sì io leggo che saranno realizzati dei parcheggi ma anche delle aree quindi campetti...impianti sportivi e per spettacoli, no?

- Antonio, scusa...?

- no. Non è che c'è una previsione di questo tipo. Ci possono anche stare ancora degli impianti sportivi. Però la norma è riferita soltanto alla possibilità di fare il parcheggio anche se non ci sono impianti sportivi e di spettacolo. Se ci fossero impianti sportivi e di spettacolo si potrebbero fare senz'altro in questa stessa misura.

- Prego Varatta.

- Mi ricordo che qualche tempo fa feci una...presentai una mozione, nella stessa area si rendeva necessario praticamente costruire dei servizi igienici sanitari per i camion che sostavano per lungo tempo in attesa di partenze oppure di aspettare la famosa, le famose soste che a cui sono sottoposti i camionisti, in questo parcheggio è prevista la realizzazione di servizi igienici? Perché io ho letto però non mi è parso di vedere scritto che oltre i parcheggi, i parcheggi stessi venissero dotati di aree attrezzate appunto per i servizi igienici.

- Devo dire qualcosa? Allora non vengo nominati perché già questo è comunque consentito con quella destinazione urbanistica. Quello che viene esplicitato è soltanto una norma che era abbastanza implicita che dava la possibilità di fare il parcheggio. Ma non c'è bisogno di dire niente per altri servizi, sia per un servizio igienico, sia per un punto di ristoro e sarebbero comunque



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Ces'.

consentiti. E io adesso sto adesso parlato di norma urbanistica, non sto parlando di progetto. Progetto è da vedere. Sicuramente se venisse fatto avrebbe quanto meno bisogno dei servizi igienici.

- Prego altre domande? Se non ci sono altre domande. Prego Fadda?

- Confermiamo il nostro voto favorevole.

- Varatta?

- Sì anche il mio è favorevole.

- Spagna, prego?

- Il voto della maggioranza è favorevole.

- Bene portiamo a votazione il punto n. 2 all'O.D.G. che è l' "Approvazione di variante all'art. 16 del RUE ai sensi dell'art. 42 con introduzione del comma 6bis con nuove prescrizioni per l'uso delle aree di urbanizzazione secondaria eccedenti gli standard in ambito produttivo di complemento e derivato intervento edilizio unitario". Chi vota a favore? Contrari? Astenuti? Diamo anche l'immediata eseguibilità dell'atto. Chi vota a favore? Contrari? E astenuti.

Terzo punto all'O.D.G. è l'"Approvazione del PUA SPPF01 Polo Funzionale di San Polo a destinazione commerciale, direzionale e in parte residenziale configurante variante al POC con miglioramento di dotazione a seguito di osservazioni della Provincia". Questo punto all'O.D.G. come avevo già anticipato in sede di conferenza ai capigruppo abbiamo anche l'Ing. Borrini che è gentilmente ci ha fatto, ci ha predisposto delle slide per poter vedere il progetto, insomma e diciamo quello che andiamo ad approvare in questa sede. Prego Ingegnere.

- allora...penso che sia l'Ing. Mazzerà quello che deve riferire, perché

- no no io penso che

- niente io

Abbassiamo le luci, o come volete...è va bene così

- Queste sono slide di presentazione in senso generico, chiaramente, la maggior parte degli inquadramenti voi li conoscete già. Cioè dov'è l'intervento, l'inquadramento, una visione dell'area...chiedo scusa ma le immagini sono tutte un po' deformate perché lo schermo è 16/9. queste sono le previsioni del PSC vigente che individuano l'area semplicemente con ambito di intervento senza destinazione di zonizzazione. Mentre il POC vigente, quello che questa proposta di delibera va approvare come variante, attualmente ha questa configurazione. La parte rosa è la superficie fondiaria, il fagiolo centrale, la parte in grigio e la parte rosa più chiaro in altro sarebbe la zona residenziale, in verde ovviamente la zona verde, e il parcheggio pubblico previsto a nord



A handwritten signature in black ink, appearing to be the name of the speaker or a representative.

dell'intervento. Rispetto a questa configurazione per ragioni funzionali e progettuali la proposta di variante individua una zonizzazione differente che è questa che è rappresentata qui in cui c'è una...viene mantenuto il principio fondamentale cioè quello di concentrare al centro del blocco a sud del collegamento alla tangenziale la zona commerciale e a ridosso dell'attuale tessuto residenziale la zona residenziale. Viene modificato in modo significativo l'accesso alla zona residenziale, come peraltro sollecitato anche dall'Amministrazione, in modo da non gravare direttamente sull'ex Asolana, ma andare ad accedere da Via Matteotti e viene introdotto un accesso secondario a svolta a destra dal collegamento alla tangenziale al complesso commerciale. Questo anche per evitare di caricare inutilmente la rotatoria che è conservata all'incrocio tra la il collegamento alla tangenziale e l'ex Asolana. La rotatoria è ridimensionata rispetto allo stato attuale, viene ingrandita proprio per consentire l'immissione di quattro bracci di traffico. Questo è un raffronto, sempre un po' deformato di cui mi scuso, tra il POC vigente e la proposta di variante. Questo è un raffronto che evidenzia le aree di standard esterne alle fasce di rispetto stradale che vengono previste nelle due configurazioni, quella vigente e quella di proposta di variante secondo le richieste formulate dalla Provincia nelle sue riserve che ha evidenziato come non fossero conteggiabili come standard urbanistici quelle dotazioni che stessero all'interno delle fasce di rispetto stradale. Questa tabella è un raffronto globale della destinazione delle superfici nelle due configurazioni quella del POC vigenti e quelle della proposta di variante. Il dato da evidenziare è che nella proposta di variante le aree destinate a standard aumentano di circa 1000, di circa 800 metri rispetto, 700 metri rispetto a quella della previsione del POC vigente. Venendo al discorso progettuale questa è la zonizzazione di progetto che, a mio modo di vedere, è la struttura reale del progetto del piano urbanistico, perché non dimentichiamoci qua siamo in ambito urbanistico. Come vi dicevo c'è una concentrazione a sud della strada di collegamento delle destinazioni di tipo commerciale-direzionale e a nord quelle residenziali. Il verde circostante è un verde di mitigazione differenziato come colorazione, come retino, in quanto le aree con retino più fitto sono quelle già di proprietà della Provincia, che probabilmente verranno passate in futuro al Comune di Torriale, mentre le aree con retino più grosso come verde sono quelle di proprietà privata. La configurazione prevede una dotazione di parcheggi sui due fronti del blocco commerciale in quanto questo complesso non avrà un singolo affaccio, verso il paese avrà un tipo di servizio verso la tangenziale dovrò avere un tipo di visibilità e di dotazioni di standard, per cui abbiamo atteso distribuirli in questo modo. La suddivisione delle aree di progetto in questa tabella è evidenziato come vengono suddivise le aree di progetto tra superfici fondiari e dotazioni sia standard sia extra standard. Questa è la planimetria di progetto che traspone la zonizzazione che vi ho appena mostrato che individua una significativa quantità di posti auto tutti realizzati con parcheggi inerpati quindi a livello di permeabilità nonostante gli ampi spazi l'asfaltatura l'impermeabilizzazione è ancora



limitata. I due parcheggi più verso il paese avranno certamente una funzione non esclusivamente in dotazione al complesso commerciale, mentre quelli verso la tangenziale sono chiaramente destinate all'utenza del centro commerciale. Per quello che riguarda la zona residenziale ci sono due zone di parcheggio pubblico specificamente individuate chiaramente per un impatto dal punto di vista del carico urbanistico estremamente inferiore. Queste sono le suddivisione dei lotti di intervento e premetto che è intenzione del soggetto attuatore, dei soggetti attuatori con ogni probabilità di procedere in modo unitario comunque il piano consente un'attuazione parziale secondo le suddivisioni che vedete evidenziate in verde. Cioè sono i minimi lotti di intervento. Per quello che riguarda il residenziale sono tre blocchi, per quello che riguarda la zona commerciale sono cinque blocchi per il complesso principale più la zona del distributore carburanti che è intesa a parte. Queste sono le potenzialità edificatorie relative ad ogni singolo sub lotto di intervento e in buona sostanza stiamo parlando di circa 12.000 metri a destinazione commerciale-direzionale e circa 2.100 metri a destinazione residenziale. Questa è la planimetria di arredo delle aree verdi che ha un particolare significato in quanto il vostro Regolamento Urbanistico Edilizio prevede un calcolo di tipo ragionieristico del numero di piante e del numero di arbusti al di là di un invito a trovare diciamo cose più sensate, questa tabella riporta il rispetto di questi parametri. Può essere fantasioso ma interessante, comunque c'è un sacco di verde come potete vedere. Forse anche troppo rispetto agli spazi che ci sono. Da qui in poi vengono riportati gli schemi delle reti di urbanizzazione. Vorrei specificare che le opere di urbanizzazione saranno oggetto di uno specifico permesso di costruire che avrà i suoi elaborati esecutivi. Questi schemi hanno la funzione di individuare la fattibilità dell'intervento e quantificare i costi di urbanizzazione che vengono poi riportati anche in convenzione urbanistica, quindi gli obblighi del soggetto attuatore. Passerei rapidamente queste slide che servono solo ad illustrare come è stata risolta la connessione alle reti esistenti, alle fognature acque nere, alle reti gas e acqua, alle reti elettriche con tre cabine di trasformazione previste all'interno del comparto ed alla rete Telecom. Questo è invece il quadro riassuntivo dei costi di urbanizzazione dell'intervento stiamo parlando sostanzialmente di 2.450.000, 00 € di opere di urbanizzazione a carico dei soggetti attuatori. È un incidenza molto significativa vi prego di credermi rispetto alla potenzialità edificatoria del comparto stesso d'altro canto le prescrizioni che sono state date dagli Enti e soprattutto il fatto che il Consorzio di Bonifico ha richiesto una quota minima di imposta degli edifici significativamente superiore all'attuale piano di campagna, comporta gli importi molto significativi e quindi dei costi molto significativi. Queste invece sono slide che illustrano gli schemi tipologici dei fabbricati previsti, anche qui sottolineo che in sarà in fase di permesso di costruire che il progetto edilizio prenderà forma questi sono schemi indicativi che però sono stati sviluppati dagli architetti della Tecna di Bergamo in modo molto dettagliato per cui risponderanno in grandissima parte a quello che poi sarà il permesso di costruire che verrò



A handwritten signature in black ink, appearing to be the name 'G. M.' or similar.

richiesto successivamente al permesso di costruire delle opere di urbanizzazione. Questa è la planimetria della copertura del complesso commerciale. Questo è l'assetto del piano terra con l'individuazione di strutture in medie strutture di vendita ai due estremi del complesso e di negozi di vicinato di taglio molto più piccolo in mezzo. Questa abbiamo visto che è una configurazione che per le gallerie commerciali da un buon risultato perché ha una doppia attività e in mezzo le piccole attività vengono evidenziate. C'è la doppia piazza quella di parcheggio che sarà diciamo la meno piacevole ma la più utilizzata, e una piccola piazza interna verso il paese che è una dotazione extra di standard anche questa è conteggiata, quindi è pubblica. E sottolineo anche se fa parte della bozza di convenzione, che per quello che riguarda il parcheggio verso la tangenziale, è un parcheggio pubblico per il quale la convenzione prevede che la manutenzione ordinaria, compresa la spalatura di neve, siano a carico dei soggetti attuatori. Queste sono le piante dei piani più elevati, al piano primo sono previste le attività direzionali, ed anche al piano secondo delle piccole due torrette che emergono delle attività direzionali. Questa è una rappresentazione indicativa dei prospetti e delle sezioni in cui sono state evidenziate come da richiesta di un'osservazione, anche le altezze massime così come nelle norme urbanistiche. Questo invece è l'intervento residenziale sulla quale però chiederei a Paolo Pains di illustrare lui perché...Paolo...questo è....devi prendere anche il microfono secondo me...

- allora l'intervento residenziale come ha già descritto l'Ing. Borrini in precedenza, è limitato alla parte nord del sub comparto e confina a nord appunto con il tessuto già urbanizzato da tempo e a sud invece con la strada di collegamento tra l'Asolana e la nuova tangenziale. Altri vincoli che ha trovato il progetto residenziale sono stati costituiti quindi dal rispetto, dalle fasce di rispetto stradale e dalle fasce di rispetto del metanodotto che passa a nord oltre che dalla nuova accesso richiesto dall'Amministrazione Comunale da Via Matteotti anziché dalla strada Asolana. Quindi per questi motivi si è dovuto concentrare la potenzialità edificatoria in una superficie abbastanza ristretta ed è questo uno dei motivi per i quali è stato richiesto la possibilità di poter innalzare la quota massima degli edifici che è stata sfruttata però solamente in uno dei tre edifici previsti, quello più verso l'Asolana. Altezza massima che comunque, coincidente con quella prevista dal POC per la parte di tessuto urbanizzato già esistente. Quindi anche la forma semicircolare è stata scelta per appunto aderire a tutti i vincoli imposti dalle fasce di rispetto e dai limiti dei tessuti urbani confinanti e da la possibilità inoltre di creare come un significativo accesso quindi un taglio tangibile dell'inizio della zona urbanizzata di San Polo per chi arriva da Parma. I fabbricati sono degradanti dall'Asolana verso la tangenziale, quindi costituiscono, cioè alla fine, costruiranno proprio una sorta di accesso al centro urbanizzato del paese. Il tutto è stato concepito come un super condominio in cui i collegamenti tra i vari edifici sono costituiti da locali accessori al piano terra e che consentiranno anche il collegamento tra la zona esclusivamente pedonale in confine con la parte già urbanizzata e



A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials 'CP' or similar, written in a cursive style.

il cortile invece verso la parte verde e verso sud, verso..si, la parte verso la viabilità di collegamento.

- C'è da sottolineare che per prescrizione del Consorzio di Bonifica non è possibile realizzare locali interrati, per cui evidentemente il piano terra è sfruttato prevalentemente per le autorimesse.

- Sì, infatti il corpo dei garage costituirà una parte caratterizzante dell'intervento marcando un po' come un marcapiano al piano terra il basamento degli edifici. E tant'è che i garage al piano terra sono stati pensati, almeno a livello di piano volumetrico, quindi come diceva l'Ing. Borrini sarà poi in fase di permesso a costruire che si andrà tutto ad affinare, sono stati concepiti come basi sulle quali poi si svilupperanno gli edifici in elevazione con comunque rientri e sporgenze formati da terrazze, fioriere e cornicioni che appunto si spera diventino verdi un tempo con... Qua poi ci sono qualche schema del piano volumetrico, poi...

- Questa è una parte ancora più indicativa della precedente, in quanto queste non sono tavole che fanno parte del Progetto Urbanistico Attuativo, sono delle illustrazioni tridimensionali che abbiamo voluto inserire per dare un'idea di quello che potrebbe essere il progetto edilizio. Chiaramente non sono elementi vincolanti, ma sono utili per tutti, per capire la volumetria. Purtroppo l'urbanistica è fatta di planimetrie e non è mai fatta di volumi e quindi abbiamo cercato di implementare con questi disegni. Questi...sono arrivato subito al residenziale, perché è quello di cui stava parlando Paolo, poi magari ci raccontano qualcosa Gravelli o Seghezzi per quanto riguarda il commerciale...

- Sì.

- Sì, parli anche di qui?

- Allora è meglio...si deve venire qui per la registrazione.

- Ecco qua...

- Allora queste sono viste plani-volumetriche che non sono ancora definitive però raccolgono o tentano di mostrare quelle che erano le indicazioni. Il corpo principale è quello del supermercato, il supermercato vero è proprio ci sono queste differenze di tono di colore perché era stata affrontata in quanto abbastanza impattante il fronte sull'Asolana, la suddivisione di corpi e di volumi utilizzando anche un pochino qual è la tradizione...se mi fai scattare, ecco...la parte là in fondo è con i mattoni, mattoni elaborati anche come trama, la parte centrale appunto dovrebbe permettere un attraversamento quanto meno visuale di questi corpi che sono abbastanza significativi e che però servono per accogliere l'impianto principale dalla piazza verso l'Asolana e dalla piazzetta posteriore verso il paese. Questi sono corpi che sono verso la piazzetta hanno queste sagomature proprio che tentano di spezzare l'impianto così abbastanza importante e con finiture diverse. Si è dato, si darà maggiore importanza anche alla trasparenza proprio per cercare di evitare il più



possibile attraverso il verde e attraverso quegli attraversamenti che si vedono la sul fondo di dare più trasparenza possibile. Il rapporto con i posti auto, con il verde è abbastanza continuativo, è abbastanza, è di facile siamo stati molto attenti all'attraversamento e allo sviluppo pedonale in moto tale da così in qualche modo tenere protetto quello che è il pedone nel momento in cui utilizza i vari spazi che verranno identificati. Questa è la piazzetta, ecco, quella verso il paese che diventa un po' una chicca rispetto alla fronte così importante dei parcheggi verso l'Asolana. Anche questo è un altro corpo, altre viste, che naturalmente poi verranno ulteriormente perfezionate in quelli che sono i dettagli costruttivi.

- Quello che potevamo farvi vedere fino adesso è qua. Sono disponibili tutte le tavole, se volete vederle.

- Ringraziamo l'Ing. Borrini, Pains e Seghezzi per gli interventi. Bene. Se ci sono delle domande, prego. Prego Varatta.

- Grazie ai professionisti che hanno fatto l'illustrazione. Mi pare di avere capito, però che rispetto alla, diciamo al piano iniziale, alla ...sono state apportate delle modifiche. Queste modifiche sono state fatte dacchè richieste dagli Enti preposti o perché è stata una richiesta avanzata dagli...dai costruttori diciamo, dagli attuatori. Perché ho notato che ci sono delle sostanziali modifiche anche quelle dal punto di vista di ingresso ed uscita dal centro commerciale. Poi volevo fare una domanda che da alcune tavole lì non si riusciva a capire però poi abbiamo capito che tra il residenziale e il commerciale dovrebbe esserci un attraversamento ciclopedonale. Ecco la domanda è se insomma questo attraversamento è fatto in maniera da mettere in sicurezza i cittadini che poi dovranno attraversarlo perché io non sono riuscito a capire se c'è un semaforo, se c'è una passerella o come possa avvenire questo attraversamento. E un'altra cosa che volevo chiedere era la messa in sicurezza dal punto di vista idraulico. Ultimamente purtroppo stiamo assistendo a diverse calamità noi abitiamo in una zona che è chiamata la Bassa Parmense e qui a San Polo è stata oggetto di allagamenti lungo la Strada Asolana, ecco da questo punto di vista insomma possiamo stare tranquilli o dobbiamo sperare che piova meno, detto così banalmente. Per il momento faccio questo blocco di domande qui.

- Beh posso...adesso poi ci sarà l'Ing. Mazzera che risponderà. Posso dire che per quanto riguarda il progetto andato in adozione, la delibera andata in adozione sono state portate delle modifiche anche in fatto alle osservazioni che sono arrivate da soggetti privati, dalla stessa Provincia e da partiti politici, ovviamente quello di Rifondazione Comunista. e per quanto riguarda l'attraversamento pedonale è in sicurezza anche se non è previsto credo un semaforo. E su altri aspetti per quanto riguarda il Consorzio di Bonifica io credo che il momento in cui da il parere favorevole, è chiaro che insomma siamo tranquilli sempre. Dopo l'eccezione, quella lì insomma...diventa difficile



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Ch'.

prevedere quello che succederà però credo che si possa dire con tranquillità che nel momento che tutti gli Enti danno esito positivo, non ci sono problemi.

Prego prego.

- Allora le modifiche...allora progettualmente non ci sono grandi modifiche, sono molto modeste. Un po' il piazzale del distributore che era diverso da quello che c'era nel progetto idraulico e vengono omologati, ma per quello che riguarda tutto il resto non ci sono modifiche. La differenza sostanziale è che un parcheggio privato e un verde privato diventano pubblici quindi cambia la colorazione della zonizzazione e aumentano le aree pubbliche. Questo perché la Provincia ha fatto osservazione chiedendo di verificare gli standard all'interno del territorio depurato della fascia di rispetto. Mentre invece guardando insomma il nostro, le raffigurazioni che ci sono nel nostro POC era stato valutato un po' su tutto. Tra l'altro se noi andassimo a verificare gli standard solo all'interno delle aree depurate dalle fasce di rispetto stradali riscontreremmo che non ci stavano nella tavola di POC originario, in quella vigente. Quindi c'è una contraddizione un po' tra questa situazione, questa elaborazione grafica, il PSC e quello che ha detto la Provincia. È per questo che vengono introdotte altre aree pubbliche. Questi parcheggi che erano pertinenziali privati, sempre parcheggi aperti al pubblici ma restavano in proprietà privata, ma diventano pubblici. Questo permette di estendere le dotazioni di standard in modo che quest'area interna soddisfi a tutte le dotazioni di legge che sono di un metro su un metro di superficie utile, o 100 su 100 per la zona commerciale, e 30 metri quadrati per abitante nel residenziale, oltre ai parcheggi primari, e oltre alle strade che ci sono. Quindi tutte queste aree, anzi c'è un supero di un migliaio di metri, diciamo che fatti i dovuti conti sugli standard minimi di parcheggio, la viabilità quello che è è, e i 100 metri su 100 più i 30 per abitante sarebbero necessari 19.000,00 metri quadrati escludendo le fasce di rispetto, ce ne sono mi sembra 20.000,00 e qualcosa. Quindi diciamo è...dipende da un'osservazione della Provincia che si è deciso di accogliere anche integralmente pur essendoci dei dubbi perché il nostro POC faceva riferimento a tutta l'area sicuramente nel dare i suoi parametri.

La seconda domanda adesso mi è sfuggita...

- Il Consorzio di Bonifica...

- Il Consorzio di Bonifica, ha dato il parere su un progetto idraulico, tra l'altro diciamo che le acque bianche non attraversano San Polo perché vanno da un sottopasso esistente, vanno di là della tangenziale al canale che adesso non mi ricordo come si chiama, mi sfugge..., Rigola, sì. Quindi diciamo che il polo funzionale non ha nessuna relazione con l'abitato esistente di San Polo per quanto riguarda lo scarico delle acque bianche. Le acque nere sappiamo che non sono un problema idraulico, vanno nelle fognature lungo l'Asolana, ma non c'è un problema di portata delle acque



10
A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name.

nere. E comunque anche queste non vanno nel quartiere di là dalla vecchia provinciale. Non vanno in Via Berlinguer ma vengono lungo l'Asolana. E questa era la seconda...ce n'era anche una terza.

- passaggio...a si ha già risposto il Sindaco. No effettivamente nel progetto al momento non è previsto, io mi limito a dire questo. Un semaforo o tipo di protezione.

- Prego, altre domande?

- Scusi non ho capito la terza risposta.

- Non è presente, c'è un passaggio ma non sono presenti semafori o quant'altro.

Altre domande. Prego Riccardi.

- Io chiedo una precisazione nella delibera dove si parla di valutazione di rischio archeologico. Gradirei un'ulteriore spiegazione rispetto alla controdeduzione stampata.

- Adesso poi dopo le osservazioni e le controdeduzioni le facciamo una per una e le votiamo una per una.

- Prego Giuffredi.

- Un chiarimento non ho capito bene. Allora per le acque bianche il Cavorivolo dovrebbe essere sufficiente per la zona che verrà urbanizzata. Le acque nere invece vanno a finire in quel collettore che poi viene pompato sotto la fossetta, e quindi sotto l'Asolana per andare circa nel parcheggio di Via Magnani, grosso modo? È già sufficiente l'impianto? perché mi pareva che ci fossero...

- Non conosco bene la situazione, non so dire se è sufficiente. Comunque quella è stata l'indicazione data da Emilia Ambiente. In realtà il progetto era stato fatto in maniera diversa, e c'è anche scritto nella delibera quando è stato adottato il recapito delle nere era verso Via Berlinguer questo pur avendo già in mano un parere di Emilia Ambiente che richiedeva di mandarle al commerciale e di lì alla vecchia Asolana. Quindi abbiamo ottemperato ad un parere del gestore, quindi diciamo in fiducia nel senso che per il gestore possa funzionare.

- Prego.

- Il discorso non fa una piega. Nel senso che così dev'essere anche perché le pendenze sono quelle e meno si pompa e più funzionano le cose, questo è evidente. Non mi pare dimensionato a sufficienza, voglio dire in alcune occasioni qualche problemuccio c'è stato senza questo tipo di urbanizzazione. Abbiamo comunque una zona al di là della Fossetta che ha delle caratteristiche costruttive un pochino vulnerabili rispetto a quando ad esempio vengono degli acquazzoni insomma non è ben distribuita. Per cui teniamo conto che c'è una situazione un pochino tirata, oggi. Per cui andare ad immettere una superficie non permeabili di cortili e tetti, queste sono le acque bianche davvero, però voglio dire se tutto funziona là ci saranno anche parecchie persone, almeno credo che



questo è quello che sperano chi fa l'edificazione, per cui c'è secondo me un bell'apporto di acque nere. Non per voler stare a tutti i costi in questo tipo di discorso...,m dispiacerebbe scoprire che l'esistente non è adatto per recepire, l'impianto esistente non è adeguato come dimensione per recepire questa nuova situazione, insomma questo è un aspetto. Tutto qui, ecco.

- Prego Ingegnere, se vuole dire qualcosa.

- Quale impianto? Il depuratore o cosa?

....

- Prego Varatta.

- Eh vabbè io ho ascoltato l'Ing. Mazzera e mi dice che non ci sono state modifiche sostanziali. Questo lo dice lei però. Perché in quello adottato c'è un solo accesso invece forse a seguito delle osservazioni della Provincia ce ne sono uno, due e tre. Quindi questa né una sostanziale modifica. Non è così?

- Aspetta. Scusate...no...

-

- Aspetta. Eh...no...si asp...che non ci...

- Quindi mi pare di aver capito che la Provincia ha messo...ha avuto da dire su questo progetto presentato. E quindi è una modifica sostanziale. Poi ritornando alla, al problema, delle acque nere, lei giustamente all'inizio ha detto che non frequenta molto San Polo per cui non conosce bene questa situazione, però c'è qualcuno, magari l'Assessore Simonazzi la conosce molto bene, diciamo tutto il progetto della raccolta delle acque nere dovrà seguire una direzione sud-nord per intenderci dal centro commerciale prendere Va Berlinguer, prendere i collettori poi fare...

- No aspetta...facciamo intervenire poi rispondiamo... Ingegnere?

- poi fare il diciamo il pompaggio sotto la fossetta. E lì ci sono stati dei problemi come faceva riferimento appunto Sergio prima e quindi anche questa cosa qui bisognerebbe rivedere forse ho capito male. Adesso magari la spiegate meglio. Poi per quanto riguarda le osservazione che ha fatto Varatta per conto di Rifondazione, io qui leggo l'"osservazione non è accolta". L'osservazione non è accolta nella sostanza e l'altra è parzialmente accolta. Quindi non credo di aver fatto delle osservazioni tali e poi avete modificato il progetto, quindi. Semmai sono state le osservazioni fatte dalla Provincia o dal Consorzio di Bonifica che hanno fatto cambiare la tipologia del progetto e le osservazioni che ho fatto io non ne avete tenuto conto.



- Allora. Volevo precisare un attimo un aspetto in merito diciamo al cambiamento degli ingressi che faceva prima Varatta. Ingegnere... deve parlare un attimo...

- E osservavo semplicemente che quando io vi ho dato quelle rappresentazioni adott...vigente e proposta di variante, attengono l'ambito del POC. Cioè questo è un ambito attuativo che costituisce anche variante POC. L'aspetto delle prime slide, che se volete rivediamo, è un raffronto tra la previsione dello strumento urbanistico ad oggi vigente, e la previsione dello strumento urbanistico che proponiamo di modificare. Per quello che riguarda il piano attuativo, cioè quello che stiamo guardando adesso, quello che è rappresentato qui, dalla adozione avvenuta se non ricordo male nel maggio del 2011 ad oggi le modifiche che sono state apportate sono veramente minimali, perché l'accesso da questa parte c'era già, la collocazione del distributore era comunque questa, la conformazione del complesso commerciale era questa e la conformazione del complesso residenziale era identica. Le uniche modifiche, come ha detto giustamente Claudio Mazzera, sono state la definizione diversa di alcune zone, nello specifico questa zona di parcheggio e questa zona verde, che sono state attribuite alla destinazione pubblica mentre prima erano pertinenziali. Peraltro con nessuna modifica dal punto di vista dell'utilizzo perché questa rimane una piazzetta e questo rimane un parcheggio. Queste sono le modifiche intervenute tra l'adozione e l'approvazione in recepimento delle osservazioni pervenute.

- Bene voleva fare un intervento l'Assessore Simonazzi in risposta a Varatta. Prego.

- Si volevo fare una precisazione sulla rete fognaria, perché come diceva giustamente prima l'Ingegnere, dall'adozione all'approvazione è stata spostata, prima andava in via...andava nel quartiere che diceva prima il Consigliere Varatta, adesso invece va sull'Asolana, quindi si vede da lì... attraversa la fossetta, quindi va sull'Asolana, dall'Asolana poi si va alla rotatoria quindi si segue Via di Vittorio. Queste per le acque nere. Le acque bianche abbiamo detto che vanno dalla Rivola. Qualche eventuale problema sulle acque bianche, quindi la Rivola, ce l'avremmo poi a valle della Rivola quando va nella fossetta. Allora abbiamo avuto anche incontri con la Bonifica per il risezionamento della fossetta, quindi il cambio di quota di tutta la fossetta alta e bassa e di conseguenza risalire anche alla Rivola, per avere uno sfogo anche del quartiere di Don Minzoni eccetera che si sfoga dal fosso di scolo del cimitero. E quindi c'è tutto un progetto di un cambiamento di quote che farà la Bonifica, quindi con il risezionamento dei canali che sarà quindi nuova portata disponibile anche per questo intervento.

- Prego altri interventi? Come dicevo prima, altrimenti cominciamo con le osservazioni, 13 osservazioni. O meglio sono 3 divise in 13 parti che andremo per ognuna ad analizzare poi dopo a votare singolarmente. Prego Fadda.



- Sì, una domanda che esce un attimo dalla delibera. Ho visto che ci sono già i rendering di tutti e due sia del centro commerciale che della zona residenziale, c'è un'idea di quando dovrebbero poi partire i progetti quindi i lavori? Si parla di un'opera che sarà, che partirà quest'anno e se sì, si ha un'idea degli oneri, arriviamo poi al sodo..., degli oneri che i due interventi potranno portare?

- sono circa 900 milioni....ehhh circa 900mila euro. Perché sarebbero 1.200.000 ma poi 300mila vanno in scomputo di primaria, non so se c'è qualcosa di secondaria, ma comunque dovrebbero restare tra costo di costruzione ed oneri di U2, dovrebbero restare circa 900mila euro. Certamente se fanno tutto. Chiaro che...

- Sì.

- Sì, possono partire anche singolarmente e... c'è se partono...speriamo. Subito.

No chiaro che per Torrile come Comune, ma per San Polo in particolare, è un investimento importante che stiamo curando e diciamo che vuole dato merito a chi sta facendo questa iniziativa perché è un'iniziativa importante per il nostro territorio. Credo che abbia delle grosse possibilità di fare molto bene. Vogliamo che diventi un punto importante nel nostro paese. Questo sì.

Sì. Speriamo, ripeto. Non sono nella testa degli attuatori. Ci sono varie difficoltà, credo, ma non solo, ma non nel caso specifico, io dico in generale, quindi difficoltà economiche. Ripeto non nel caso specifico. Io credo che si possa partire nei tempi corretti. Quindi di rilascio di PVC.

- Sì, se li vediamo nel bilancio i 900mila, li vediamo perché partono quest'anno. Questa è la....

- Sì beh questo qua è un aspetto, diciamo, quando andremo a vedere il bilancio in previsione guarderemo quanto potremo inserire di oneri e comunque, ripeto, bisogna sempre valutare perché un'operazione del genere ha la possibilità comunque di, di dividerlo in tre rate, quindi il pagamento quindi ci sono diverse cose da valutare, insomma. Se non ci sono altre, altre domande...cominciamo con le osservazioni e andiamo in ordine. La prima è stata presentata dal Consigliere Varatta per il gruppo Rifondazione Comunista e si "richiede di ridefinire l'altezza della parte commerciale ritenuta incongrua rispetto all'edificato circostante". Adesso un attimo che l'Ingegnere poi darà la controdeduzione poi metteremo i voti. Per sintesi ovviamente...

- Qui molto sintetizzato...alla delibera sono allegate però le osservazioni, no? Quindi volendo si possono andare a vedere. La controdeduzione è questa, per quanto riguarda la parte commerciale non si vedono problemi anche perché guarda Veronesi che è alto 20 metri, e il fabbricato commerciale arriva in qualche punto a 14 poi ci sono, c'è appunto quello più alto e quello nettamente più basso. Se poi vogliamo fare dei confronti, il direzionale alberghiero residenziale di Via di Vittorio prevede 18 metri e mezzo. Comunque accogliamo in parte, nel senso che non c'era ben scritto nelle norme, e nelle norme vengono riportate queste altezze massime. Diciamo che non



A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be the name of the official who signed the document.

era importantissimo che ci fossero perché leggendo poi la convenzione quando parlava delle varianti essenziali, parlava che le variazioni delle altezze costituivano una variante, variazione delle altezze massime, costituivano una variante essenziale che prevedevano una variante del piano, questo messo insieme a tutto gli elaborati grafici, già dava la norma implicita. Comunque nulla impedisce di scrivere anche nelle norme i 14 metri.

- Grazie Ingegnere. Allora come diceva prima l'Ingegnere l'osservazione è accolta in parte, quindi metto in votazione la proposta di accogliere in parte l'osservazione. Chi vota a favore? Chi vota contro? Varatta. Astenuti? Zero. Quindi l'osservazione è accolta in parte.

Secondo punto "si chiede di rimotivare l'altezza massima di metri 12,50 per uno dei fabbricati residenziali, e di mostrare l'adeguatezza di distanza dalla Strada Provinciale". Controdeduzioni. Prego Ingegnere.

- qui certo forse qualcuno l'avrebbe preferito un po' più basso, in ogni modo i tre fabbricati hanno una loro organizzazione, sono a scalare e quindi solo uno va a 12,50 mt. Perché è stato fatto, è stato fatto perché si consente un incremento di capacità edificatoria in funzione delle percentuali di aree pubbliche che sono comprese nell'ambito e che sono superiori al minimo fissato dal POC. Questo da degli inconvenienti, non ne dovrebbe dare perché diciamo dagli esistenti che sono i fabbricati di Via Matteotti c'è distanza più che sufficiente per rispettare abbondantemente il criterio di visuale libera, poi dal punto di vista della norma l'altezza limitata a 9,50 in questo nucleo era quasi una singolarità perché tutti i PUA residenziali di San Polo hanno l'altezza massima a 12,50 anche quando sono vicino a delle aree a bassa densità che ce ne sono alcune, con l'altezza di 9,50. N questo caso il rapporto era rovesciato perché il nuovo doveva fermarsi a 9,50 mentre l'esistente ha il massimo di 12,50. Cioè tutte le case di Via Di Vittorio sono sopraelevabili fino...Via Matteotti sono sopraelevabili fino a 12,50. Quindi diciamo che questo aumento di altezza non crea nessun situazione singolare o particolare o di disagio, insomma.

- Si l'osservazione non è accolta, giusto?

- Si.

- Quindi propongo di non accogliere l'osservazione presentata, chi vota a favore?

- Si ma non posso...

- Prego Varatta.

- Va bene la...cioè...l'Ingegnere dice così che insomma uno degli edifici viene dato il permesso di costruire più alto per compensare le opere di compensazione, no mi pare di capire. Però non è una motivazione valida, questa qui, perché secondo me...poi un'altra cosa noi dovremmo cercare di omologarci all'esistente non a quello che anche in altri posti è stato consentito un'altezza maggiore.



15
[Handwritten signature]

Io mi riferisco a questa struttura esistente non in altre zone. Ad esempio non abbiamo potuto vedere la differenza che c'era tra quello già costruito tra questo, la simulazione, e questo che si andrà a costruire. Cioè è come dire, è una norma che dovrebbe essere uguale per tutti non per alcuni più uguale. Non so se mi sono spiegato. Comunque l'osservazione mi pare di aver capito che non viene accolta per niente.

- quindi metto in votazione di non accogliere l'osservazione. Chi vota a favore? Chi vota contro? Varatta. Chi si astiene? Nessuno.

Punto n. 3, osservazione n., 3 definire negli elaborati grafici altezze massime descrittive per la parte commerciale-direzionale.

- Torniamo un po' alla prima anche qui dico parzialmente accolta perché ci sono state messe, sono stati corretti alcuni elaborati mettendoci i numerini che mancavano, anche se in scala si potevano rilevare. Avuto presente una cosa, però, che il profilo di questo PUA è a doppia scale. E quindi fa vedere dei grattacieli dove invece ci sono dei capannoni larghi e bassi, per cui a colpo d'occhio diceva quanto è alto questo? Non è alto semplicemente che mi sembra che le basi fossero al 500 e le altezze al 50, adesso non mi ricordo, quindi risultano 10 volte più alte rispetto a quello che sono effettivamente., come impatto visivo.

Quindi mettiamo in votazione l'osservazione n. 3 che si propone di accogliere parzialmente l'osservazione. Chi vota a favore? Chi vota contro? Varatta. Chi si astiene? Nessuno.

Osservazione n. 4 presentata dal cittadino Alessandro Rossi. La variazione del perimetro comporta una variante al PSC e non al POC in quanto comporta una consistente riduzione di dotazione territoriali.

- In questo caso diciamo che il verde nelle fasce di rispetto per il discorso che avevo anticipato prima, e anche in parte per osservazione della Provincia, cade perché contrariamente alla scheda del POC vigente che non ne aveva, la scheda in variante ha le dotazioni territoriali di legge tutte all'interno delle fasce di rispetto...dell'area che rimane dopo che sono state tolte le fasce di rispetto. Per cui le aree verdi che sono verdi di mitigazione insomma, sono sopra numerarie. Sono sopra le dotazioni di standard. E quanto al fatto che si dovesse per questo fare una variante di PSC diciamo che questa osservazione, o questa riserva, è un ruolo preciso della Provincia perché i PUA specialmente quando vengono...costituiscono una variante al POC, che è una variante normativa, devono essere valutati dalla Provincia che ha proprio questo compito di stabilire se sono, contrastano con il PSC e con la restante pianificazione straordinaria cioè Ptet provinciali, piani regolari e cose del genere. Diciamo la provincia non osserva che c'è contrasto con il PSC ergo si deve concludere che così è per cui l'osservazione non è accolta.



- Mettiamo quindi in votazione il non accoglimento dell'osservazione. Chi vota a favore? Chi si astiene? Varatta. Contrari?

- Osservazione n. 5 sempre presentata dal cittadino residente Alessandro Rossi. "La dichiarazione del progettista, non sarebbe idonea ad attestare che non necessitano nuovi pareri degli Enti. Inoltre lo stesso dichiara che non occorre l'invio alla pianificazione della Provincia essendo sufficiente il parere del Patrimonio Viabilità in contrasto con l'art. 35 della Legge Regionale n. 20 del 2000". Prego Ingegnere.

- Beh qui c'è un discorso che il PUA adottato in realtà aveva subito delle modificazioni in corso di procedimento ed alcuni pareri non erano aggiornatissimi. Non erano proprio sull'ultima versione prima dell'adozione. C'era però una dichiarazione del progettista che in quanto tecnico abilitato asseriva che le varianti non erano sostanziali e che non erano tali da modificare le valutazioni ambientali e le altre valutazioni tecniche. Ciò non di meno la Provincia, che probabilmente ha ricevuto questa osservazione, ha voluto un supplemento di VAS, di rapporto ai fini della Valutazione Ambientale Strategica, questo rapporto è stato prodotto e ovviamente ha concluso che non cambierà niente sotto questo profilo, né acustico, né ambientale, come d'altro canto ha confermato anche l'ARPA che ha rimandato il parere precedente.

- Quindi l'osservazione non è accolta, quindi si propone di non accogliere l'oss... prego? Giuffredi.

- Rispetto a questa osservazione, i chiarimenti che l'Ing. Mazzera si prodiga nel darci insomma che sono di carattere squisitamente tecnico, da questo punto di vista dovrebbero metterci estremamente in tranquillità nell'approvare cose e progetti ai quali non manca niente per essere poi realizzati, evidentemente. Altrimenti, almeno per quanto riguarda avrei bisogno di rivedere le cose. Perché qui si rimanda nelle controdeduzioni scritte, poi in fase di approvazione verranno poi chiariti questi aspetti qui...voglio dire, almento, siccome non siamo mica tutti tecnici qui...ci sarebbe...quindi il mio problema è quello di dare per scontato che sotto il punto di vista della regolarità degli atti tutto fili come deve essere fatto in queste situazioni qui. Evidentemente così è, altrimenti farei fatica ad esprimere dei pareri e sarebbe molto più conveniente, se ci fossero questi dubbi, all'astenersi cosa che non, almeno, non mi piace giusto perché non ci si voglia prendere responsabilità. E' ovvio che tutti questi aspetti sono curati nei dettagli perché, voglio dire, non stiamo mica parlando di cose a produrre non a cose fatte. Diceva prima il Sindaco che questo è un progetto molto importante per cui tutto quello che serve per chiudere queste partite, deve essere fatto con precisione e rigore che il caso richiede.

- Prego Ingegnere...



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Giuffredi'.

- Allora, diciamo una cosa qui abbiamo un piano volumetrico, non abbiamo un progetto esecutivo, è un indicativo. Quando non è esecutivo, ma gli Enti danno sempre questi pareri, dicono sempre lo vogliamo rivedere l'esecutivo, diciamo che salvo pochissime eccezioni è sempre così.

- Quindi mettiamo a votazione di non accogliere l'osservazione sopramenzionata. Chi vota a favore? Chi si astiene? Chi vota contro? Varatta.

Osservazione n. 6 presentata sempre da Alessandro Rossi: "Consorzio di Bonifica Parmense: il progetto idraulico trasmesso al Consorzio non è aggiornato con la riduzione del comparto". Controdeduzioni. Prego Ingegnere.

- Controdeduzione: dal punto di vista idraulico non c'è nessuna riduzione del comparto perché tutto il perimetro, compreso le fasce di rispetto, rimane bacino scolante e il progetto deve essere idraulicamente quello. Non c'è...anzi c'è pure una cassa di espansione, c'è una di quelli piani ribassati per l'eventuale accumulo di acque che va dentro la fascia di rispetto. Questo indipendentemente dal fatto che per l'osservazione della Provincia sia stata fatta una verifica degli standard escludendo le fasce di rispetto. Il progetto idraulico è assolutamente inalterato.

- Quindi l'osservazione non è accolta e mettiamo a votazione il non accoglimento dell'osservazione. Chi vota a favore? Chi vota contro? Varatta. Chi si astiene? Nessuno.

Osservazione n. 7 sempre presentata da Alessandro Rossi "l'incremento di volumetria richiederebbe un nuovo parere di Emilia Ambiente". Controdeduzioni. Prego Ingegnere.

- Anche qui per dire, per non dire non viene accolta perché è una cosa normale, diciamo è parzialmente accolta perché Emilia Ambiente è uno di quegli Enti che dice sempre guarda che è preliminare e poi quando fai l'esecutivo lo vogliamo rivedere. Per cui per forza di cose, ma questo era già scritto nelle relazioni iniziali, l'esecutivo dovrà essere riportato ad Emilia Ambiente.

- Quindi....

- Magari non cambia niente, magari non cambia niente però formalmente può essere.

- Quindi in questo caso come diceva l'Ingegnere, si accoglie parzialmente quindi si propone di accogliere parzialmente l'osservazione. Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Varatta.

Osservazione n. 8 sempre presentata da Alessandro Rossi "la relazione è antecedente alla versione adottata dal PUA e non può conservare validità". Prego Ingegnere.

- Anche qui, diciamo torno a ripetere, probabilmente la Provincia ha messo in allarme perché ha ricevuto le osservazioni, ha richiesto questa Valutazione Ambientale Strategica che è stato poi valutato dagli Enti, dicendo che non era cambiato niente. E quindi l'osservazione è in qualche modo



18
A handwritten signature in black ink, appearing to be the name "M. R."

accolta perché questo fascicoletto aggiuntivo è stato compilato, anche se i risultati mi confortano nel poter dire che era sostanzialmente inutile, che non ce n'era bisogno.

- Quindi in questo caso accogliamo l'osservazione, giusto Ingegnere?

- Sì.

- Allora si propone di accogliere l'osservazione n. 8. Chi vota a favore? Unanimità.

Osservazione n. 9 "la Relazione Previsionale di Clima Acustico è riferita ad un piano diverso da quello adottato". Prego Ingegnere?

- Diciamo che l'ARPA ha riconfermato anche dopo lo stesso identico parere che aveva rilasciato sulla prima versione.

- Quindi l'osservazione non è accolta. Si propone in questo caso di non accogliere l'opposizione presentata da Alessandro Rossi. Chi vota a favore? Chi vota contro? Varatta. Chi si astiene? Nessuno.

Osservazione n. 10 "Valutazione di rischi archeologico: non è stata effettuata la valutazione di rischio archeologico obbligatoria ai sensi della Legge Regionale 20". Infatti la consigliera voleva un chiarimento. Prego Ingegnere.

- Allora io non sono il massimo della competenza, mi sono guardato bene la legge 20 e non c'è questo obbligo nella Legge 20, nella legge urbanistica. C'è un obbligo in fase per le opere pubbliche la stazione appaltante lo dovrebbe fare. In questo caso la stazione appaltante non è il Comune di Torrile ma è il soggetto attuatore, colui che farà le opere. Questo lo dice l'art. 95 mi pare del Codice dei Contratti Pubblici. E quindi la Valutazione di Rischio Archeologico, va fatta, sicuramente va fatta non è però un onere del Comune è un onere del soggetto attuatore che dovrà farlo prima di iniziare i lavori. Sappiamo che diciamo che ha dato l'incarico per fare questa valutazione. Nel frattempo però è intervenuto anche il Decreto Monti, e il Decreto Monti ha sottratto di nuovo la realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo al campo di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici. Quindi al di là di tutte le buone volontà, che sarebbe davvero meglio che la Valutazione di Rischio Archeologico sarebbe fatto prima, cade anche l'obbligo come contratto, come opera soggetta al Codice dei Contratti Pubblici perché non è più soggetta. È un fatto privato del costruttore.

- Quindi...

- L'osservazione è comunque parzialmente accolta perché il costruttore sollecitato già da qualche mese aveva dato l'incarico per fare questa valutazione e sappiamo a chi l'ha data. Non può fare i lavori se non fa questa valutazione.



19
A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'R' followed by a flourish.

- Bene...

- Cioè la Soprintendenza ne è avvertita, insomma. Ha letto tutte le comunicazioni.

- Bene quindi l'osservazione è parzialmente accolta. Quindi si propone di accogliere parzialmente l'osservazione. Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Varatta astenuto.

Osservazione n. 11 e...prego Ingegnere...cose'era l'oggetto?

- Norme tecniche di attuazione" si criticava l'elaborato D2 che è quello delle norme tecniche di attuazione dell'Ing. Borrini. Almeno così l'ha intitolato Rossi, poi sono due o tre osservazioni. Ritorniamo sul primo argomento si dice che togliendo un verde, che in realtà il verde rimane ma non è n verde di standard è un verde di super standard, dovrebbe essere una variante di PSC ma su questo abbiamo già detto. E poi dice che la distanza minima degli edifici alti metri 12,50 non può essere di solo 10, la possibilità di porre autorimesse al confine con aree pubbliche contrasta con il BUR e non viene normata l'uso delle fasce stradali. Quindi sono sempre osservazioni articolate. Allora sulla prima parte quella che riguarda le aree, diciamo bordino di proprietà della Provincia, la Provincia ha rilasciato un parere dicendo che non vuole partecipare vuole essere stralciata, però con un secondo parere ha aggiunto un parere dicende sì, però ci potete fare sopra gli interventi che sono gli interventi di verde. Gli interventi di verde i raccordi stradali, insomma. E'? ma diciamo che tutto il contorno. Tutto il contorno. Tutto il contorno.

- Comunque l'osservazione non è accolta...

- E per quello che riguarda invece gli altri temi, è invero che in linea generale per il criterio di visuale libera si dovrebbero allontanare, però questa norma non vale per il PUA, si la Legge sia il nostro RUE stabilisce molto chiaramente che il PUA fa parte a se, quindi un certo progetto, un certo disegno può avere anche distanze inferiori purché rispetti il criterio di visuale libera che è quello che è rispettato in quella costruzione a scalare, dove a partire da, dal corpo base del cieco dei box tutte le parti superiori finestrate rispettano il criterio di visuale libere. Lo stesso valga per le distanze dei box, è vero la norma ordinaria per le zone di completamento, non è che non lo consenta, ma richiederebbe un assenso particolare, e qui siamo sempre nel campo dei PUA può invece essere fatto quando c'è un certo tipo di composizione che passa il vaglio di tutte le verifiche non so di commissioni, ci sono...un progetto organico come questo. Quindi è una cosa possibile. Allora è una cosa che può essere discutibile, qualcuno può essere d'accordo qualcuno non può essere d'accordo di avere quei corpi rossi che si vedevano che contengono dei box che guardano verso l'esterno, però non c'è nessuna violazione di...non c'è nessuna violazione di norma.

- Quindi come vi dicevo prima, l'osservazione non è accolta. Quindi si propone di non accogliere l'osservazione. Chi vota a favore? Chi vota contro? Varatta. Chi si astiene? Nessuno.



20
A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'R' followed by a cursive flourish.

Osservazione n. 12 "Vi sarebbero delle riduzioni delle fasce di rispetto stradale per realizzarvi delle costruzioni non ammesse dalle norme generali e mancherebbe suddivisione delle zone su base catastale". Controdeduzioni, prego Ingegnere?

- Beh la suddivisione su base catastale c'è, comunque diciamo che l'osservante ha ragione in una cosa perché si equivocava fra... diciamo che mancava un elaborato organico con tutte le fasce di rispetto stradali. C'era confusione tra i confini degli ambiti e dei sub ambiti, aree di proprietà e fasce di rispetto. Come d'altro canto aveva osservato la Provincia, occorre produrre una nuova tavola che illustri queste cose, è la tavola, è stata prodotta è la tavola P03 e da qui si vede che dentro le fasce di rispetto stradali non ci sono costruzioni ma ci sono cose che sono ammesse e sono i muri di confine, le aree cortilizie, le opere di urbanizzazione... e cose del genere. Per cui l'osservazione, però è accolta parzialmente nella forma perché effettivamente è vero negli elaborati non c'era una tavola complessiva che faceva vedere chiaramente queste fasce di rispetto.

- Quindi come diceva prima l'Ing. L'osservazione è parzialmente accolta. Quindi si propone di accogliere parzialmente l'osservazione. Chi vota a favore? Chi vota contro? E chi si astiene? Varatta si astiene.

Ultima osservazione "lo schema di convenzione conterrebbe false indicazioni per il contributo di costruzione di un'opera di urbanizzazione così da ridurre l'incasso di 143mila euro". Prego Ingegnere?

- Beh questa è un'osservazione che non mi è stato anche difficile capire e non la capisco neanche oggi anche perché qui si parla di... avevo detto prima no, circa un 1.200.000, 300mila di scomputo di U1 forse qualcosa di U2 ma non sappiamo ancora, ma comunque potrebbero essere 50-60mila, dovrebbero restare circa un 900mila di introito. Quando dico che non capisco, l'opera è perché l'osservazione è perché sembra che alluda alla possibilità di fare degli scomputi ulteriori oltre alle tabelle per delle opere esterne, come la rotatoria che la vuole considerare esterna, cioè come se non fosse compresa nel perimetro del PUA e invece è nel perimetro del PUA. Poi si parla di una pista ciclabile che dovrebbe andare al di là dell'Asolana, forse qualcuno pensava di farla, questa nel progetto non c'è. Non se n'è mai parlato e tra l'altro per fare una pista che va di là dell'Asolana ci vuole un sovrappasso di quelli che nessuno salirebbe mai con la bicicletta, assolutamente mai, ricordiamoci quello di Via Emilia Est a Parma e....

- ha fatto scuola...

- e a mio avviso praticabile sarebbe un sottopasso. Però il sottopasso ha tutti altri inconvenienti. Perché praticabile un sottopasso? Perché un sovrappasso dovrebbe andare a 6 metri, e un sottopasso potrebbe anche stare a 2,5-3 metri sotto con tutti i problemi che ci sono. Comunque è un'opera



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. M.' or similar.

esterna di cui non si è mai parlato. E comunque quand'anche venisse fatto, una trattativa di scomparti oltre gli standard è una cosa non possibile o comunque da trattare in maniere molto articolata non c'è. Quindi...l'osservazione è accolta nel senso che io confermo che non sono 140mila ma rimangono...è non è accolta... 900mila gli oneri.

- Prego ho visto Varatta che aveva il dito...prego.

- Si è vero che non si possono fare passerelle tipo quelle di Via Emilia Est oppure sottopassi per ovvi motivi, però è pur vero che si possono fare degli attraversamenti con due torri ascensori e poi continuare sulla pista ciclabile. Ce n'è un esempio credo a Calerno, prima di arrivare a Reggio Emilia, per cui...

- Va bene. L'osservazione non accolta. Si propone di non accogliere l'osservazione. Chi vota a favore del non accoglimento? Chi vota contro? Varatta.

Bene le osservazioni sono state tutte esplicitate e argomentate. Se c'è qualcuno che vuole intervenire ulteriormente, oppure passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego Fadda?

- allora. Questa sera andiamo ad approvare questa variante con la quale daremo la possibilità di andare ad edificare un centro commerciale. L'area aveva questa possibilità già da tempo nel senso che già la scorsa amministrazione aveva individuato quella come zona commerciale e anche una zona residenziale. Come diceva appunto prima il Sindaco questo avrà un forte impatto sul nostro territorio. Andiamo a scordarci che a San Polo, parlando di San Polo appunto, abbiamo anche una piazzette quindi sarà importante anche cercare un recupero di quella zona. Nel senso che oggi andiamo in questa direzione, una direzione che noi come gruppo condividiamo quella del centro commerciale io la dividevo anche prima, oggi andiamo alla fase finale quindi quella di dare la possibilità di partire, è importante anche cercare di capire cosa si pensa di fare con quell'altra zona che è la zona della piazzetta che per San Polo è una zona importante che tutta durante la campagna elettorale abbiamo detto che bisognava vitalizzare, rivitalizzare, sicuramente il centro commerciale non va in questa direzione. Noi riteniamo che darà però la possibilità di lavorare a tante persone perché i centri commerciali consentono un forte impatto dal punto di vista lavorativo, pensiamo sia una buona iniziativa come abbiamo sempre sostenuto e anche da un punto di vista estetico è una bella costruzione. Quindi sicuramente non fa altro che portare benefici alla comunità di Torrice. È importante che questo non resti un progetto scollegato dal territorio e che non ci si dimentichi che c'è anche un'altra zona di San Polo che va tenuta viva. Quindi il nostro voto è un voto favorevole.

- Varatta, prego.

- Sì come giustamente come ha detto lei Sindaco, questo è un argomento che è stato ampiamente illustrato e dibattuto, argomentato e dibattuto. Però è altrettanto vero che gran parte o quasi tutte



22
A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Fadda'.

delle 13 osservazioni pervenute non sono state tenute in considerazione e non erano banalità alcune di quelle erano molto specifiche. Io credo che una valutazione più attenta andava fatta rispetto a questo progetto e mi permetto di dire, Ingegnere Massera, Mazzera, che non è giusto dire che comunque vicino ci sono le torri della Veronesi e quindi le altezze sono in parte anche come dire giustificate perché è altrettanto vero che una nuova costruzione non si deve omologare a quell'unica realtà difforme dal tessuto urbanistico del paese ma dovremmo omologare il nuovo che avanza rispetto a quello che è il tessuto urbano del paese, ecco. Quindi secondo me prenderlo come esempio dice no lo facciamo, ci sono quelle altezze perché comunque vicino ci sono le torri della Veronesi oppure il costruendo complesso alberghiero che verrà a costruire in Via di Vittorio...beh io continuo a dire che non dobbiamo omologarci alle eccezioni, ma dovremmo omologarci al resto del paese che non rappresenta queste caratteristiche. Per queste motivazioni, le osservazioni che ho fatto non sono state accolte se non in minima parte, il mio voto non è favorevole.

- Prego Spagna.

- Si anche noi pensiamo che questa sia un'operazione molto importante come diceva giustamente anche Fadda dal punto di vista commerciale oltre che quello occupazionale, per adesso direi che il progetto ci piace. È un progetto che trova il nostro gradimento ed è molto importante, anche, da non sottovalutare che ci permette di caratterizzare una grossa superficie che fino ad ora era con impatto desertico all'ingresso del nostro Comune e che finalmente potrà dare, diciamo speriamo, anche un po' di verve alla socializzazione del nostro paese e quindi direi che il nostro voto ovviamente è favorevole.

- Bene mettiamo in votazione il punto n. 3 all'O.D.G....

- Volevo dire che non c'era il deserto...c'era del verde

- Allora...scusate...allora... mettiamo a votazione il punto n. 3 all'O.D.G. che è l'"approvazione del PUE SPPF01 Polo Funzionale di San Polo a destinazione commerciale, direzionale in parte residenziale configurante variante al POC con miglioramenti alle dotazioni a seguito delle osservazioni della Provincia": chi vota a favore? Chi vota contro? Varatta. Chi si astiene? Nessuno. Diamo l'immediata eseguibilità dell'atto chi vota a favore? Chi vota contro? Varatta. Chi si astiene? Nessuno.

Bene. Ringraziamo l'Ing. Mazzera, ringraziamo l'Ing. Borrini, l'Ing. Paini, Seghezzi, e non mi ricordo....Caravelli. Grazie Ingegnere.

Allora ci mettiamo un attimo a posto un minuto...

Va bene. Partiamo con il 4 punto all'O.D.G. che è l'"Esame approvazione della convenzione tra Comune di Torrile e il Comune di Langhirano, Colorno, Fontevivo, Lesignano, Tizzano, Sissa,



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Lg'.

Unione Bassa Est Parmense per la realizzazione di un progetto intercomunale di formazione permanente di Operatore di Servizi Educativi della prima infanzia". Relazione l'Assessore Barattieri. Prego.

- Si questa in sostanza è una delibera che abbiamo approvato anche l'anno scorso. Con questa proposta di delibera si vuole portare al Consiglio Comunale la proposta per l'approvazione appunto tra Comuni citati Torrile, Langhirano, Colorno, Fontevivo, Lesignano, Tizzano, Sissa, Unione Bassa Est Parmense per la realizzazione di un progetto intercomunale per la formazione degli operatori dei servizi educativi della prima infanzia 0-3 anni per gli anni 2011-2012 e 2013. La stipula della convenzione è necessaria per poter accedere ad un contributo da parte della Regione Emilia Romagna che riconosce un sostegno finanziario a forma di progetto per la qualificazione dei servizi educativi per l'infanzia per l'attivazione di coordinamenti pedagogici, per l'aggiornamento del personale dei servizi, la ricerca la formazione dei coordinatori. Proposti che devono arrivare da aggregazioni di comuni e non singolarmente. Il Comune capofila della convenzione è Langhirano che ha dato la disponibilità per i successivi due anni e a lui, a questo Comune, vengono delegate anche tutte le adozioni degli atti amministrativi. Per l'anno 2011 il progetto si compone di tre corsi per il personale educativo ed ausiliario dell'asilo nido. E per un costo complessivo di 4.000 euro abbiamo ottenuto un contributo della regione di 2.500... 2.511,98 euro quindi a carico di ogni Ente che partecipa alla convenzione la quota è di 186,00 euro. I progetti inerenti agli anni inerenti agli anni 2012 e 2013 verranno definiti in accordo fra i coordinatori pedagogici e la quota a carico dei singoli Enti e il progetto gli incontri formativi dovrebbero essere indicativamente comunicati entro il 31.12.2012. Se avete delle domande.

- chiedo solo se è cambiato il numero dei comuni aderenti? Sono più...c'è qualcuno in più?

- son cambiati. Infatti l'anno scorso non ere l'Unione Bassa Parmense, ma erano Sorbolo e Mezzani, e si è aggiunto un Comune Fontevivo. Credo Fontevivo...Lesignano Bagni, forse. Comunque adesso non ricordo perfettamente. Sono più numerosi comunque.

- Prego altri interventi? Se non ci sono interventi passiamo alla dichiarazione di voto. Prego Fadda?

- Il nostro voto è favorevole.

- Varatta?

- Si favorevole come lo è stato gli altri anni. Comunque il Comune che si è aggiunto è Tizzano Val Parma, mi pare no?

- Spagna?

- Il voto della maggioranza è favorevole.



27

- Mettiamo quindi a votazione il punto n. 4 all'O.D.G odierno che è l' "Approvazione della convenzione tra Comune di Torrile e il Comune di Langhirano, Colorno, Fontevivo, Lesignano, Tizzano, Sissa, Unione Bassa Est Parmense per la realizzazione di un progetto intercomunale di formazione permanente di Operatore di Servizi Educativi della prima infanzia". Chi vota a favore? Unanimità. Diamo anche l'immediata esecutività dell'atto. Chi vota contro? Unanimità.

Punto n. 5 "Esame approvazione della convenzione fra il Comune di Torrile, il Comune di Colorno e l'Unione Bassa Est Parmense per la gestione coordinata per l'Ufficio Informazione e Accoglienza Turistica per gli anni 2012, 2013 e 2014". Prego assessore Barattieri.

- si anche questa è una delibera che abbiamo portato anche l'anno scorso. Con questa proposta si vuole portare all'approvazione da parte del Consiglio Comunale della convenzione tra i Comuni di Torrile, Colorno e l'Unione Bassa Est Parmense per la gestione coordinata dell'Ufficio Informazione e Accoglienza Turistica, detto anche I.A.T., per gli anni 2012, 2013 e 2014. Comune capofila è sempre Colorno al quale vengono attribuite le funzioni amministrative e finanziarie. Il nostro Comune partecipa alla quota massima del 10% dei costi di gestione del servizio sostenuti dal Comune di Colorno al netto del contributo regionale ottenuto dallo stesso Comune di Colorno a seguito della presentazione di un progetto di potenziamento e di qualificazione dei servizi turistici. Copia di questo progetto comunque è disponibile anche presso l'Ufficio Scuola e Cultura e se ne può chiedere una copia. In sostanza il Comune di Torrile viene inserito all'interno di un percorso turistico in modo particolare l'Oasi della LIPO è indicata nel progetto. La quota massima di compartecipazione quindi del Comune di Torrile è di 450,00 per ogni annualità a seguito di questa gestione il comune di Colorno si impegna a fornire periodicamente opportuna rendicontazione sull'attività svolta sia a carattere economico che a carattere proprio di attività svolte sul territorio. Si ritiene opportuno dare continuità e di proseguire con una gestione coordinata del Servizio di Informazione e Accoglienza Turistica per assicurare la forma e le condizioni migliori e più favorevoli della promozione turistico culturale del territorio. Diverse sono le attività svolte dall'Ufficio I.A.T. e l'art. 3 della convenzione in modo particolare specifica tutte le attività di cui si occupa il personale addetto. Per favorire la comunicazione e la trasmissione dei dati e così come previsto anche dalla convenzione, verrà individuato il referente che avrà il compito di rapportarsi con il personale dell'ufficio per fornire tutte le informazioni necessarie alla promozione di iniziative turistiche e culturali. Nel nostro caso è stato designato il Sig. Filippo Allodi come referente tecnico dell'Amministrazione comunale di Torrile. Se ci sono delle domande specifiche, magari...Sono disponibile.

- Prego? Bene. Se non ci sono domande passiamo alla dichiarazione di voto. Fadda?

- Il nostro voto è favorevel. *favorevole.*



25
[Handwritten signature]

- Varatta?

Favorevole

Spagna?

Favorevole

- Mettiamo a votazione il punto n. 5 "Esame approvazione della convenzione fra il Comune di Torrile, il Comune di Colorno e l'Unione Bassa Est Parmense per la gestione coordinata per l'Ufficio Informazione e Accoglienza Turistica per gli anni 2012, 2013 e 2014" chi vota a favore? Unanimità. Diamo l'immediata esecutività dell'atto...eseguitività dell'atto. Chi vota a favore? Unanimità.

Punto n. 6 convenzione tra i Comuni di Torrile e Sissa per la conduzione in forma associata del servizio di segreteria acumulae . la proroga. Con questo andiamo, ve lo spiego molto velocemente. Con questo andiamo a prorogare per altri tre anni la convenzione che abbiamo con il Comune di Sissa per il...la gestione in forma associata del Segretario Comunale. Quindi avevamo una volta avevamo Poi c'è stato il periodo di Dott. Michele Pinzuti, adesso dal 13 di Gennaio abbiamo entrambi la Dott.ssa Granelli. Prego...

- La ripartizione in termini di tempo, insomma. Quanto, adesso io non voglio banalizzare troppo, quanti giorni per dire sarà con noi quanti con Sissa...

- Allora...per quanto...come scusi? Allora per quanto riguarda adesso fino al primo aprile la Dott.ssa ha altri tre comuni oltre a Torrile a ~~Sissa~~^{Sissa}. Poi per quanto riguarda invece il proseguimento è come la stessa... è come il precedentemente, è 2/3 e 1/3.

- 2/3 chi?

- 2/3 Torrile, gruppo...Comune capofila. Se non ci sono altre domande, dichiarazione di voto. Prego Fadda?

- Noi siamo d'accordo.

- Prego Varatta.

- Si favorevole.

- Prego Spagna?

- Favorevole.

- Bene mettiamo in votazione il punto n. 6 all'OD.G che è convenzione tra i Comuni di Torrile e Sissa per la conduzione in forma associata del servizio di ~~segreteria~~^{Segreteria Comunale} acumulae. La proroga. Chi vota a favore? Unanimità. Diamo l'immediata eseguitività dell'atto. Chi vota a favore? Unanimità.



Prego...

- Allora questa proroga sulla convenzione per l'Ufficio di Segreteria Comunale è sulla funzione del Segretario Comunale non sulla mia figura, non sulla figura di nessun Segretario Comunale. Voi semplicemente avete deliberato già tempo fa di non avere un segretario unico di averlo in convenzione con il comune di Sissa. La convenzione ad esempio sulla quale sono io titolare da più di due anni giu' Reggìo, è invece a tre Castelnuovo, Poviglio e Boretto. Ma è un qualcosa sulla funzione di Segretario slegata dalla persona tant'è che l'incarico che avevo io che era per dire fino a scadenza di mandato dei miei Sindaci attuali che tutti e tre andranno comunque anche loro nel 2014, ~~come vedete la mia persona non la vede più.~~ Perché io ho preso un'altra decisione. Volevo che fosse chiaro che questa delibera è sulla funzione non sulla persona. Poi io mi auguro di portarla a compimento senza nessun problema, però è un dettaglio tecnico che magari dal corpo della delibera non si evinceva. Adesso cosa succede? Per la continuità del servizio, c'è una convenzione che avallate da tempo che la prorogate a fine ^{legislatura} ~~legislazione~~ perché, perché comunque quando andrete alle elezioni a maggio 2014, maggio giugno quello che sarà, il Sindaco ^{neo-eletto} ~~ne ho letto~~, ha giustamente tempo bisogno di avere comunque la struttura che funziona per cui tutte le cose che servono devono esserci, si insedierà a giugno, il primo consiglio entro i 20 giorni, la convalida... tutti gli adempimenti che ci sono. Poi da quando il Sindaco si insedierà 120 giorni di tempo per fare le decisioni in accordo con il Segretario che ci sarà all'epoca perché magari uno non vuole restare, non si vuole spostare...però noi diamo in prevalenza l'interesse pubblico all'Ente. È l'Ente che deve avere tutti gli organi per compiere gli atti fondamentali di insediamento. Tant'è che tutte le convenzioni normali, fra virgolette, hanno come scadenza qualche mese dopo che ci sarà il nuovo mandato per portare a compimento l'insediamento della nuova amministrazione. Volevo solo chiarire questo.

Si. Si. È rimasto uguale credo appunto tre giorni a Torrile, due giorni a Sissa. Dopo poi vedremo a seconda dei giorni di maggior lavoro qua piuttosto che là poi insomma l'elasticità c'è sempre. Oggi ad esempio io ho girato 5 Comuni, ma perché che ci sono dei bisogni e delle necessità non è così tutti i giorni ma ho fatto cinque giunte, per cui insomma. Va bene così. Grazie.

- Bene. Il punto n. 7 è una comunicazione e riguarda il cambiamento del capogruppo da parte della maggioranza che non è più Claudio Spagna per motivi personali, perché oltre a fare l'assessore insomma...per motivi personali, e dalla prossima volta sarà Fabio Agosti e quindi capogruppo dal prossimo Consiglio Comunale sarà Fabio Agosti. Fabio voleva fare un piccolo intervento.

- Si sei o sette pagine di intervento ma...no scherzo. Desidero ringraziare innanzitutto Claudio che ha svolto con impegno fino ad oggi il ruolo di capogruppo. Ringrazio il Sindaco e i Colleghi per la fiducia che mi hanno voluto dimostrare affidandomi quest'incarico. Il ruolo di capogruppo sarà per



me uno stimolo di impegnarmi ancora di più per sostenere i progetti di questa Amministrazione offrendo agli amici di maggioranza il supporto necessario per lavorare al meglio contribuendo da civico quale sono, a mantenere acceso il dibattito e lo scambio di idee all'interno del gruppo. Ringrazio anche la redazione della provincia della Gazzetta di Parma che oggi mi ha fatto assessore...no...ma quasi! Sto scherzando... Bene grazie mille.

- Bene. Grazie. Vi ringrazio per la disponibilità...

- Sindaco...chiedo due minuti, se mi è consentito. Volevo fare una piccola comunicazione anch'io.

- Prego.

- Piccola ma importante, per cui...chiederò due minuti che leggerò un documento.

" Signor Sindaco, Signori Assessori, Signori Consiglieri sono passati 17 anni da quando ho varcato per la prima volta l'ingresso in questa sala consigliare, era il 3.5.1995. La mia è stata un'assidua partecipazione. Presente 154 su 170. Ho conosciuto tre Sindaci, 44 Consiglieri Comunali, in ognuno ho apprezzato e spesso anche appreso la passione e l'impegno alla politica. Cercando sempre pur nelle differenze dei ruoli e delle posizioni, di operare in un clima di confronto civile per il bene della nostra città e delle donne e degli uomini che la vivono. Ma come tutte le cose che hanno un inizio. Esse hanno anche una fine. Ebbene, sì. Questa è mia lettera è per rassegnare formalmente le dimissioni a partire da domani. Dal 7.2.2012. La mia ovviamente non è una fuga né un abbandono della politica, ma una scelta programmata da tempo. Le motivazioni possono essere tante, ma la decisione si fonda sulla forte convinzione che ora sia più che mai necessario offrire e di chiedere un ricambio di forze, un'assunzione di responsabilità un nuovo impegno politico e sociale per avviare una nuova stagione. Il mio ringraziamento va in primis a tutti i cittadini di Torrile per aver riposto in me la loro fiducia eleggendomi ben quattro volte come loro rappresentante. Con la speranza di non averli delusi. Un ringraziamento poi va ad ognuna di quelle persone con la quale in questo consesso mi sono confrontato e spesso a volte anche scontrato. Ma credo sempre nel limite della dialettica politica e delle mie possibilità per dare dignità e forza a queste importanti assemblee elettive onorate di aver a lungo rappresentato. Un ricordo speciale va al Consigliere Ferruccio Dalgesso che mi ha iniziato a questo ruolo. Un ringraziamento particolare poi ai Consiglieri e compagni di partito Enrico Lucini e Charles Morris che mi hanno accompagnato e supportato in questo lungo percorso. Voglio ringraziare tutto il personale dell'Amministrazione comunale del quale ho profonda stima e anche ho avuto una proficua collaborazione. Nella ferma convinzione che colui che prenderà il mio posto, sostenuto anche dal sottoscritto ma soprattutto incoraggiato da tutti voi, sarà all'altezza del ruolo e dei compiti richiesti. Per questo non mi è difficile passare il testimone. Naturalmente queste dimissioni non segnano né la fine né l'impegno né il sostegno al



gruppo consigliare al quale darò tutto l'appoggio che mi sarà possibile. Non dilungandomi oltre, auguro un buon proseguimento di legislatura a tutti".

- Prego Fadda. Prego Fadda.

- Sono quasi senza parole che non è una cosa facile per me, di solito mi vengono abbastanza bene. Non la metto nelle buone notizie questa, nel senso che beh ho fatto io è dal '99 che vengo qua ormai sono forse anch'io tanti anni, pure troppi, siamo riusciti a litigare circa per nove anni, litigare no ma dissentire in più occasioni però che è sempre venuto avanti nei discorsi di Rifondazione era una visione, tante volte non condivisa da me, ma una visione del territorio della politica fatta in un certo modo. Fatta di valori e quindi il Consiglio Comunale di questa cosa ne ha sempre tratto giovamento riuscendo a farci andare a letto parecchie volte in orari inumani, discutendo per molto tempo di tante cose. Quello che viene a mancare qui però, per il Consiglio Comunale di Torrile, è sicuramente un apporto che dava stimolo a tutti noi per cercare sempre di fare il bene del territorio. Arriva inaspettata nel senso, almeno per me inaspettata, la notizia di dimissioni. Ritengo che chi arriverà avrà una grande responsabilità, responsabilità di portare avanti quelle che Antonio a nome del partito ha portato, e quindi grande stimolo dovrà esserci da parte di chi ti sostituirà nei banchi dell'opposizione. Io ti dico ti ringrazio per quello che hai fatto a nome mio e a nome del nostro gruppo per questa legislatura, per quello che hai fatto anche negli altri mandati, perché hai rappresentato sicuramente uno stimolo, uno stimolo a migliorare quando eravamo in maggioranza e qua uno stimolo a fare meglio anche l'opposizione. Quindi ti ringrazio, e mi auguro di vederti ancora ai Consigli Comunali come fa l'ex Consigliere Lucini che è qui che per me è una cosa importante. Quindi ti auguro in bocca al lupo per tutto quello che farai dopo, e do un benvenuto, penso che sia Gentile giusto il Consigliere che ti sostituirà? Quindi buon lavoro.

- si volevo dire anch'io due parole perché è stato un fulmine a ciel sereno. Sinceramente inaspettato e, insomma, come si diceva, credo che sia un momento importante nel senso che si perde qual cosina no? Voglio dire noi siamo pochi mesi che ci confrontiamo in quest'aula e al di là di tutto penso che abbiamo potuto apprezzare, oltre come diceva Alessandro, la..gli interventi abbastanza prolissi però anche diciamo il modo di far politica che credo sia importante quello di andare a valutare quelle che sono le esigenze dei cittadini, quelle di portarle in Consiglio Comunale attraverso delle foto. Quelle insomma di sollecitare anche l'Amministrazione. Abbiamo fatto anche delle cose insieme e sono state cose che e ordini del giorno importanti che secondo me hanno arricchito entrambi. Ne dico una che per noi è stato importante, quella di impastato. E quindi credo che sono stati momenti che hanno anche nelle diversità di idee unito, no? E insomma questo vuole, ci vuole dato merito. Come gli altri io ti posso solamente dare un grosso in bocca al lupo. Sono convinto che darai il tuo appoggio per fare comunque una sana e corretta opposizione come è



29
A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'G' followed by a flourish.

giusto che sia. E quindi voglio dire...poi la porta aperta per nuove riflessioni e dialoghi quella c'è sempre.

Prego se vuoi concludere, così...prego.

Se non ci sono altri interventi....

- Mah giuro non era nelle mie intenzioni rattristare il Consiglio Comunale così com'è finito. A me fa piacere insomma che avete espresso parole di ringraziamento e riconoscimento per quel poco che ho potuto dare in questi lunghi 17 anni. Però io ho detto che non fuggo, non abbandono la politica, per cui mi vedrete ancora magari più battagliero di prima. Darò tutto il mio appoggio al gruppo al Gentile che prenderà il mio posto. Non c'è da...c'è da stare stristi. C'è da essere contenti accettare di nuovo le sfide, io lo faccio volentieri insomma. E poi mi sembrava giusto che dopo un periodo di tempo ci fosse questo ricambio. Questa era una cosa programmata, forse non nota a voi, ma noi l'avevamo già fatto. Anzi dovevamo farlo già alcuni anni fa. Poi per vari motivi siamo arrivati a questa sera. Però insomma non è una cosa triste. Io insomma vi prometto che sarò al vostro fianco. Sarò pungente più di quando non ero Consigliere comunale, per cui...buon lavoro. Grazie ancora di tutto.

- Grazie. Va bene. Buona notte.

Roberto Fuschi

